



COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56 del 26/06/2018

OGGETTO: Proposta adozione misure correttive ai rilievi di cui alla deliberazione della Corte dei Conti n. 75/2018/PRSP

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **giugno** alle Ore **12,15** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **PALAZZOLO GIANNI** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

		Presente	Assente
PALAZZOLO Gianni	Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
RUFFINO Aldo	Vice Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
RUFFINO Antonino	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
Maltese Marina	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Salvatore	Assessore	X	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori:

Con l'assistenza del Segretario Dr. IMPASTATO GIOVANNI

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERA*

Di Prendere atto della pronuncia adottata dalla Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia, nell'esercizio delle sue funzioni conferite dall'art. 1, comma 166 e ss. Della L. 266/2005 e dell'art. 148 bis del D.Lgs n. 267/2000, con Deliberazione n. 75/2018/PRSP, nell'adunanza del 27 febbraio 2018 ed acquisita al protocollo del Comune di CINISI al n.0009463 del 7/05/2018;

Di prendere atto della memoria deduttiva del Comune di CINISI (allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale), presentata all' audizione del 27/02/2018,

Di adottare, in relazione al riscontro dei profili di criticità rilevati con deliberazione di cui sopra, le seguenti **misure correttive riferite ai punti di rilievo della deliberazione**:

Osservazioni/criticità - in ordine al rendiconto 2015

Punto 1 - Si prende atto della nota che andava trasmessa a suo tempo dal Revisore Unico, da trasmettere con dati rilevati dagli uffici competenti riferiti al 31/12/2015, debitamente compilata – Allegato 1;

Punto 2 – Si prende atto delle considerazioni della Corte, in ordine all'indisponibilità delle somme vincolate al pignoramento, già alla data del 31/12, rettificando la tabella dei parametri di deficiarietà strutturale in relazione al punto cinque All. 2

Si da atto pur rilevando un parametro negativo in più, l'Ente non muta la sua condizione di ENTE **NON STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**.

Si da atto, altresì, che il parametro di deficiarietà strutturale relativo all'esercizio finanziario 2016, si ridetermina da negativo in positivo, poiché l'esecuzione forzata relativa a detta somma era stata considerata in detto esercizio, come precisato nella memoria;

Punto 3 – Dare mandato ai responsabili di Settore di effettuare il riaccertamento dei residui con maggiore puntualità in ordine ai requisiti di certezza ed esigibilità;

Punto 4 – L'Ente si impegna, a dare copertura integrale ai debiti fuori bilancio che si andranno a riconoscere nel futuro, gravando l'esercizio di riferimento in cui avverrà il riconoscimento;

Punto 5 – L'Ente si impegna, così come ha già manifestato nei documenti finanziari successivi al 2015, a costituire congrui accantonamenti per il contenzioso al fine di evitare squilibri di bilancio. Si impegna, altresì a costituire, a carico del redigendo bilancio, accantonamenti per far fronte, là dove rilevate, alle eventuali perdite che scaturiscono dai bilanci delle società partecipate, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente;

Punto 7 – Dare atto che la criticità riferita alla non compatibilità tra quanto risulta in tesoreria e il non utilizzo di fondi vincolati che si evince dalla verifica di cassa dell'Ente, scaturisce sempre dalla presenza del pignoramento presso l'Istituto tesoriere, il quale ha bloccato le risorse liquide presenti nel conto, e conseguentemente anche le somme vincolate, a garanzia del pignoramento. Tale profilo di criticità è stato superato con il pagamento delle somme pignorate, nell'anno successivo.

In merito alla seconda parte del rilievo, si conferma la presenza della criticità che è scaturita da carenze nel raccordo tra i vincoli, **sempre puntualmente rilevati manualmente** nei capitoli relativi ai fondi vincolati e indicati nella verifica di cassa inviata alla Corte, e il mancato raccordo con essi

in alcuni mandati e reversali. Tale profilo è stato superato con il subentro del un nuovo tesoriere, il quale ha preteso, oltre alla segnalazione dei vincoli nei mandati e nelle reversali, anche una mail che evidenzi la presenza di movimentazioni nei vincoli, riducendo per l'effetto i margini di errore.

Osservazioni/criticità - in ordine al Bilancio di Previsione 2016/2018

Punto 1 – Si prende atto della criticità rilevata, anche se nella memoria non è stato evidenziato che l'elenco delle partecipate era contenuto nel DUP approvato contestualmente al Bilancio. L'Ente si impegna a dare maggiore evidenza all'elenco delle partecipate.

Punto 3 – Si rinvia alla misura correttiva di cui al punto 5 *“Si impegna, altresì a costituire, a carico del redigendo bilancio, accantonamenti per far fronte, là dove rilevate, alle eventuali perdite che scaturiscono dai bilanci delle società partecipate, in proporzione alla quota di partecipazione dell'Ente”*.

CONTESTUALMENTE

VISTO l'art.12 della L.R. 44/91;

RAVVISATA l'urgenza di sottoporre l'atto all'approvazione del consiglio comunale;

ad unanimità di voti

DICHIARA

La presente immediatamente esecutiva